



COMUNE DI TERRAGNOLO

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38060 TEL. (0464) 396122 - FAX. (0464) 396414

C.F. e Part. I.V.A. 00267990224

BILANCIO DI PREVISIONE

ESERCIZIO 2015

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA



COMUNE DI
TERRAGNOLO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017





INDICE

Presentazione del Sindaco	
Presentazione del sindaco	1
La Relazione in sintesi	
Introduzione e logica espositiva	2
Programmazione ed equilibri finanziari	3
Programmazione ed equilibri patrimoniali	4
Programmazione e politica d'investimento	5
Caratteristiche generali	
Popolazione	6
Territorio	8
Personale in servizio	9
Strutture	11
Organismi gestionali	12
Strumenti di programmazione negoziata	13
Funzioni esercitate su delega	14
Economia insediata	15
Analisi delle risorse	
Fonti di finanziamento (bilancio corrente)	16
Fonti di finanziamento (bilancio investimenti)	17
Entrate tributarie	18
Contributi e trasferimenti correnti	20
Proventi extratributari	21
Contributi e trasferimenti in c/capitale	22
Proventi e oneri di urbanizzazione	23
Accensione di prestiti	24
Riscossione di crediti e anticipazioni	25
Lettura del bilancio per programmi	
Quadro generale degli impieghi per programma	26
Servizi generali	27
Servizi demografici e alle imprese	28
Servizi alla persona	29
Servizi tecnici gestionali	30
Riepilogo dei programmi per finanziamento	31
Contesto generale della programmazione	
Opere pubbliche in corso di realizzazione	32
Piani regionali e programmazione locale	33

PRESENTAZIONE DEL SINDACO



PRESENTAZIONE DEL SINDACO



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento.

Questa Relazione, proprio perchè redatta in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatica dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività del comune, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione ai reali bisogni della collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, sulla base del quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è infatti il metro con il quale valutare il nostro operato. Il programma di mandato del Sindaco, pertanto, rappresenta il necessario punto di partenza, mentre questo documento programmatico ne costituisce il naturale sviluppo operativo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.

Il Sindaco

RELAZIONE IN SINTESI



INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione del consiglio comunale, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili le nostre decisioni.



La presente Relazione, nonostante continuino a persistere le oggettive difficoltà appena descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Anche il consigliere comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, come il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

La prima parte, denominata "*La relazione in sintesi*", fornisce al lettore una chiave di lettura sintetica sulla dimensione economica dei mezzi che il comune intende reperire e poi utilizzare. Sono pertanto presi in considerazione gli elementi di natura finanziaria, con i relativi equilibri di bilancio tra le entrate e le uscite, le disponibilità concrete del patrimonio comunale, con il suo riparto in attività e passività, per concludere infine con il riepilogo dei principali elementi che caratterizzano il reperimento e il successivo impiego delle risorse di parte investimento, tradotte poi in opere pubbliche.

La seconda sezione, intitolata "*Caratteristiche generali*", sposta l'attenzione su quello che l'industria privata chiamerebbe "mezzi di produzione", e cioè le dotazioni strumentali ed umane impiegate per erogare i servizi al cittadino. Il tutto, dopo avere delineato sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo contesto, assumono particolare importanza le attribuzioni delegate dalla regione al comune, gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo, e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per la valorizzazione del territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

Nella terza parte della relazione, intitolata "*Analisi delle risorse*", sono sviluppate le principali tematiche connesse con il reperimento delle risorse che saranno poi destinate a coprire il fabbisogno di spesa dei due principali campi di azione del comune, e cioè la gestione dei servizi e gli interventi in conto capitale. L'attenzione viene posta sulle specifiche fonti di entrata che finanziano sia il bilancio corrente (gestione) che il bilancio degli investimenti (opere pubbliche). Maggiori informazioni di dettaglio sono poi rese disponibili negli argomenti che riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica prettamente contabile. Si procede quindi ad osservare sia il trend storico che la previsione futura delle entrate tributarie, dei contributi e trasferimenti correnti, dei contributi e trasferimenti in C/capitale, dei proventi e oneri di urbanizzazione, delle accensioni di prestiti per terminare, infine, con le riscossioni di crediti e le anticipazioni.

L'argomento successivo della Relazione è forse quello che riscuote il maggiore interesse proprio perché, ultimata la premessa ambientale (La relazione in sintesi) e quella finanziaria (Analisi delle risorse), si arriva finalmente al dunque e si delineano gli specifici ambiti di spesa dell'ente. Nella sezione "*La lettura del bilancio per programmi*", infatti, sono identificati sia gli obiettivi che i costi monetari di ogni macro intervento programmato dall'Amministrazione. L'iniziale visione d'insieme, che delimita la programmazione finanziaria e strategica ciascun programma, è quindi seguita dalla dettagliata analisi di ciascun programma previsto nell'intervallo di tempo considerato, dove le risorse finanziarie e gli obiettivi programmatici costituiscono le facce distinte del medesimo sforzo di pianificazione e coordinamento. Chiude questa importante sezione il riepilogo dei programmi per fonte di finanziamento, nel quale l'attenzione è di nuovo posta sulle modalità di reperimento delle risorse che renderanno poi possibile la realizzazione degli interventi.

La parte terminale della Relazione può essere considerata una semplice appendice, e il nome stesso di "*Contesto generale della programmazione*" attribuito a questa sezione già di per sé delimita il contenuto residuale dei due argomenti presi in esame. Si tratta, infatti, di distogliere per un istante lo sguardo dalla programmazione futura per fare alcuni rapidi accenni sullo stato di attuazione dei programmi precedenti, seguito poi da talune considerazioni sul necessario grado di coerenza dei programmi, o meglio ancora, dell'intero processo di pianificazione dell'ente locale.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	284.216,00
Trasferimenti	(+)	677.614,00
Entrate extratributarie	(+)	358.412,00
Entr. correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		1.320.242,00
Avanzo per bilancio corrente	(+)	32.800,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		32.800,00
Totale (destinato ai programmi)		1.353.042,00

Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti	(+)	1.159.675,00
Funzionamento		1.159.675,00
Rimborso di prestiti	(+)	193.367,00
Rimborso anticipazioni cassa	(-)	0,00
Rimborso finanziamenti a breve	(-)	0,00
Indebitamento		193.367,00
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Disavanzo pregresso		0,00
Totale (impiegato nei programmi)		1.353.042,00

Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	1.275.705,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossione crediti	(-)	0,00
Entr. correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	162.638,00
Risorse gratuite		1.438.343,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale (destinato ai programmi)		1.438.343,00

Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	1.438.343,00
Concessione crediti	(-)	0,00
Investimenti effettivi		1.438.343,00
Totale (impiegato nei programmi)		1.438.343,00

Riepilogo entrate 2015

Correnti	1.353.042,00
Investimenti	1.438.343,00
Movimenti di fondi	0,00
Entrate destinate ai programmi (+)	2.791.385,00
Servizi C/terzi	286.700,00
Altre entrate (+)	286.700,00
Totale	3.078.085,00

Riepilogo uscite 2015

Correnti	1.353.042,00
Investimenti	1.438.343,00
Movimenti di fondi	0,00
Uscite impiegate nei programmi (+)	2.791.385,00
Servizi C/terzi	286.700,00
Altre uscite (+)	286.700,00
Totale	3.078.085,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2013

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	0,00

Composizione dell'attivo

Im Ma Fi Ri Cr At Di Ra

Passivo patrimoniale 2013

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	0,00
Conferimenti	0,00
Debiti	0,00
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	0,00

Composizione del passivo

Pat Con Deb Rat

PROGRAMMAZIONE E POLITICA D'INVESTIMENTO

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli investimenti 2015

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	0,00

Modalità di finanziamento

Fpv
 Ava
 Ris
 Con
 Mut
 Altro

Principali investimenti programmati per il triennio 2015-17

Denominazione	2015	2016	2017
Totale	0,00	0,00	0,00

CARATTERISTICHE GENERALI



POPOLAZIONE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione (andamento demografico)

1.1

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)

755

1.1.1

Movimento demografico

Popolazione al 01-01

(+)

749

1.1.3

Nati nell'anno

(+)

1

1.1.4

Deceduti nell'anno

(-)

9

1.1.5

Saldo naturale

-8

Immigrati nell'anno

(+)

23

1.1.6

Emigrati nell'anno

(-)

15

1.1.7

Saldo migratorio

8

Popolazione al 31-12

749

1.1.8

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)

1.1

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi

(+)

376

1.1.2

Femmine

(+)

373

1.1.2

Popolazione al 31-12

749

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)

(+)

37

1.1.9

Scuola dell'obbligo (7-14 anni)

(+)

56

1.1.10

Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)

(+)

95

1.1.11

Adulta (30-65 anni)

(+)

376

1.1.12

Senile (oltre 65 anni)

(+)

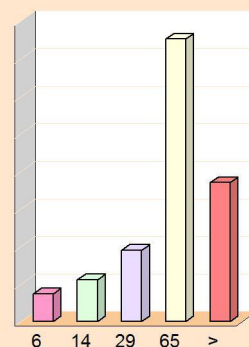
185

1.1.13

Popolazione al 31-12

749

per età...



Popolazione (popolazione insediabile)

1.1

Aggregazioni familiari

Nuclei familiari

373

1.1.2

Comunità / convivenze

0

1.1.2

Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)

(+)

1,30

1.1.14

Tasso di mortalità (per mille abitanti)

(+)

12,00

1.1.15

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)

0

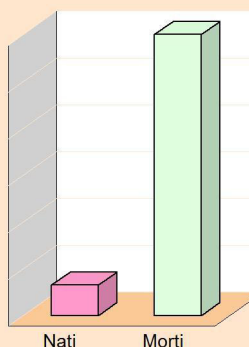
1.1.16

Anno finale di riferimento

2.000

1.1.16

tasso naturale...



Popolazione (andamento storico)

1.1

		2009	2010	2011	2012	2013	
Movimento naturale							
Nati nell'anno	(+)	7	7	6	2	1	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	5	5	7	4	9	1.1.5
Saldo naturale		2	2	-1	-2	-8	
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	(+)	15	15	25	20	23	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	18	18	21	30	15	1.1.7
Saldo migratorio		-3	-3	4	-10	8	
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1,30	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00	1.1.15

TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)

1.2

Estensione geografica

1.2.1

Superficie	(Kmq.)	40
------------	--------	----

Risorse idriche

1.2.2

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	1
------------------	--------	---

Strade

1.2.3

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Provinciali	(Km.)	22
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	11
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---



Territorio (urbanistica)

1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti

1.2.4

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	(DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE N.1882 DD.2.8.2002)
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

1.2.4

Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	Si	(DELIBERA CONSILIARE N.29 DD.26.9.1999)
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	

Coerenza urbanistica

1.2.4

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

PERSONALE IN SERVIZIO

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

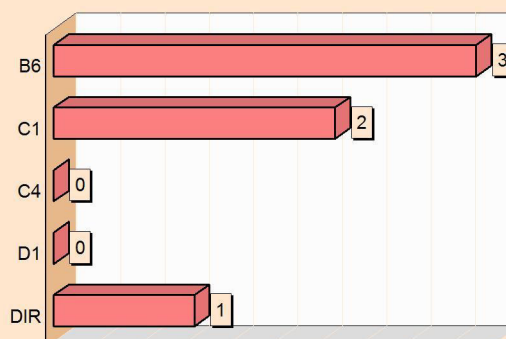


Personale complessivo

1.3.1.1

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B6	4	3
C1	2	2
C4	1	0
D1	1	0
DIR	1	1
Personale di ruolo	9	6
Personale fuori ruolo		3
Totale generale		9

Presenze



Area: Tecnica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B6	2	1

Segue

1.3.1.3

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B6	1	1

Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C4	1	0

Segue

1.3.1.4

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D1	1	0

Area: Vigilanza

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
-----------	-----------------	--------------------

Segue

1.3.1.5

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
-----------	-----------------	--------------------

Area: Demografica-statistica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	1	1

Segue

1.3.1.6

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
-----------	-----------------	--------------------

Area: AFFARI GENERALI

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	1	1
B7	0	0

Segue

1.3.1.7

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	1	1
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	0	0
D1	0	0
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	1	1

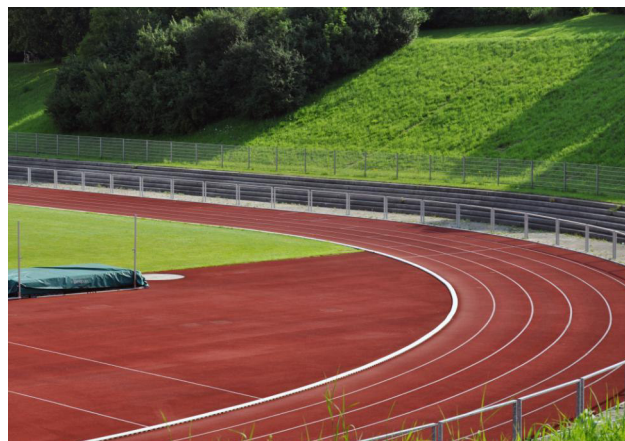
STRUTTURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

1.3.2

Denominazione		2014	2015	2016	2017	
Asili nido	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.1
	(posti)	0	0	0	0	
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.2
	(posti)	17	14	15	8	
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.3
	(posti)	36	33	28	29	
Scuole medie	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.4
	(posti)	0	0	0	0	
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.5
	(posti)	6	6	6	6	

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0	1.3.2.7
- Nera	(Km.)	8	8	8	8	
- Mista	(Km.)	4	4	4	4	
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.8
Acquedotto	(Km.)	25	25	25	25	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	1	1	1	0	1.3.2.11
	(hq.)	0	0	0	0	
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	0	0	0	0	1.3.2.14
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0	
- Differenziata	(S/N)	No	No	No	No	
Discarica	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.15

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.6
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	315	315	315	315	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	2	2	2	2	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	7	7	7	7	1.3.2.19

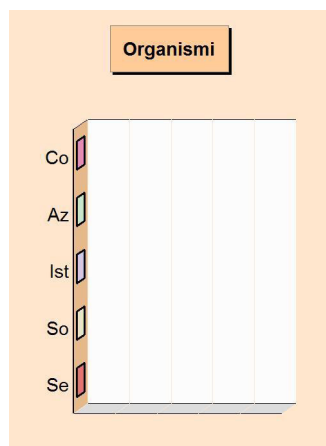
Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ORGANISMI GESTIONALI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

1.3.3

		2014	2015	2016	2017	
Tipologia						
Consorzi	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.1
Aziende	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.4
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.5
Totale		0	0	0	0	

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Una gestione vicina al cittadino

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.



ECONOMIA INSEDIATA

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



ANALISI DELLE RISORSE



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

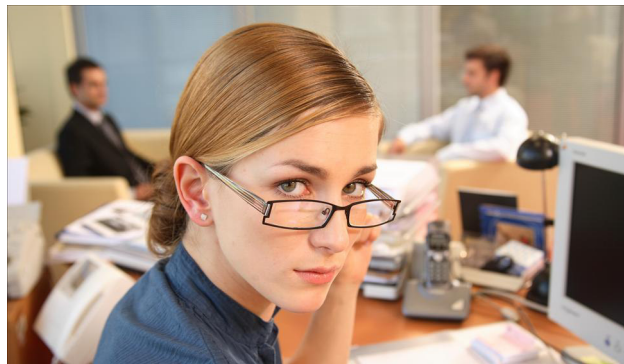
Fabbisogno 2015

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	1.353.042,00	1.353.042,00
Investimenti	1.438.343,00	1.438.343,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	286.700,00	286.700,00
Totale	3.078.085,00	3.078.085,00

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi...), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi...), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono...), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

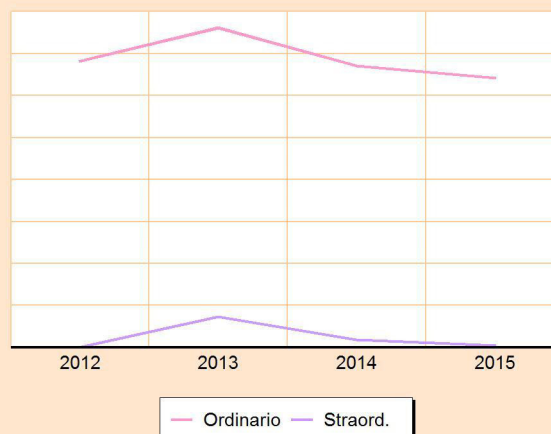


Finanziamento bilancio corrente 2015

2.1.1

Entrate		2015
Tributi	(+)	284.216,00
Trasferimenti	(+)	677.614,00
Entrate extratributarie	(+)	358.412,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		1.320.242,00
Avanzo per bilancio corrente	(+)	32.800,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		32.800,00
Totale		1.353.042,00

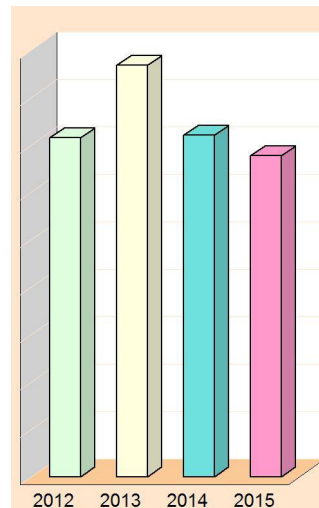
Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2012	2013	2014
Tributi	(+)	169.387,84	213.055,78	203.553,00
Trasferimenti	(+)	950.787,04	874.713,95	807.008,00
Entrate extratributarie	(+)	283.110,61	475.308,24	367.777,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		1.403.285,49	1.563.077,97	1.378.338,00
Avanzo per bilancio corrente	(+)	26.268,55	171.690,59	61.000,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		26.268,55	171.690,59	61.000,00
Totale		1.429.554,04	1.734.768,56	1.439.338,00



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2015

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	1.353.042,00	1.353.042,00
Investimenti	1.438.343,00	1.438.343,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	286.700,00	286.700,00
Totale	3.078.085,00	3.078.085,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2015

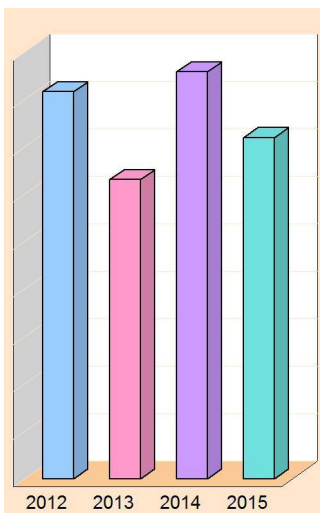
2.1.1

Entrate		2015
Trasferimenti capitale	(+)	1.275.705,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	162.638,00
Risorse gratuite		1.438.343,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale		1.438.343,00

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2012	2013	2014
Trasferimenti capitale	(+)	1.302.188,70	1.162.979,86	1.374.181,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	114.719,52	98.743,46	161.657,00
Risorse gratuite		1.416.908,22	1.261.723,32	1.535.838,00
Accensione di prestiti	(+)	215.000,00	30.000,00	180.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	-30.000,00	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		215.000,00	0,00	180.000,00
Totale		1.631.908,22	1.261.723,32	1.715.838,00



ENTRATE TRIBUTARIE

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

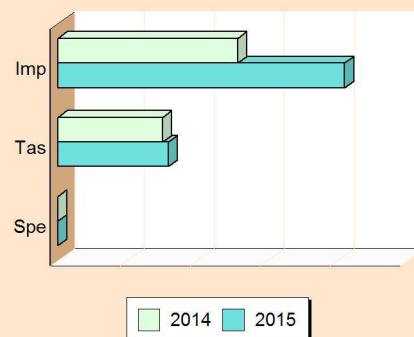


Entrate tributarie

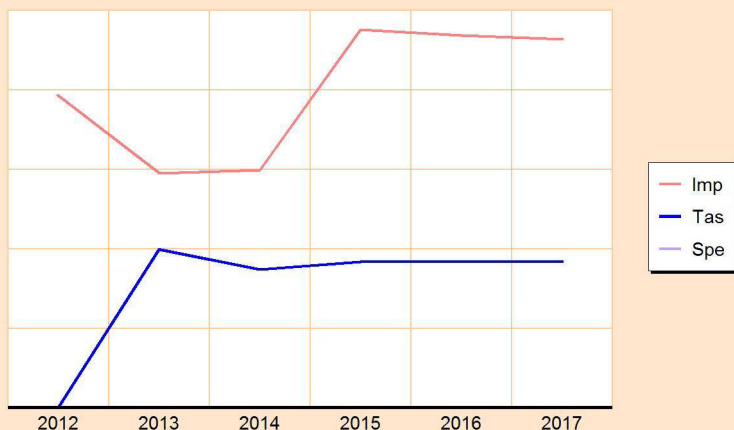
2.2.1.1

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2014	2015
	80.663,00	203.553,00	284.216,00
Composizione		2014	2015
Imposte (Cat.1)		128.719,00	205.119,00
Tasse (Cat.2)		74.834,00	79.097,00
Tributi speciali (Cat.3)		0,00	0,00
Totale		203.553,00	284.216,00

Scostamento 2014-15



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

2.2.1.1

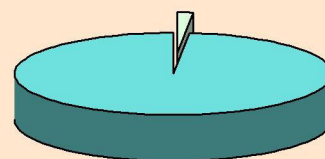
Aggregati (intero Titolo)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Imposte	169.331,08	127.183,49	128.719,00	205.119,00	201.919,00	199.919,00
Tasse	56,76	85.872,29	74.834,00	79.097,00	79.047,00	79.047,00
Tributi speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	169.387,84	213.055,78	203.553,00	284.216,00	280.966,00	278.966,00

Imposizione sugli immobili 2.2.1.2

IMU	Scostamento	2014	2015
(intero gettito)	77.214,73	122.554,27	199.769,00

Composizione	Aliquota	Detrazione
1^ casa (ab.principale)	0,35	180,47
2^ casa (aliquota ordinaria)	0,91	0,00
Fabbricati produttivi	1,31	0,00
Altro	0,91	0,00

Origine gettito 2015



Res Non resid

Gettito imposizione sugli immobili 2.2.1.2

Gettito edilizia	Residenziale		Non residenziale		Totale	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
1^ casa (ab. principale)	-	-	-	-	-	-
2^ casa (aliquota ordinaria)	-	-	-	-	-	-
Fabbricati produttivi	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-
Totale	4.949,46	3.241,71	117.604,81	196.527,29	122.554,27	199.769,00

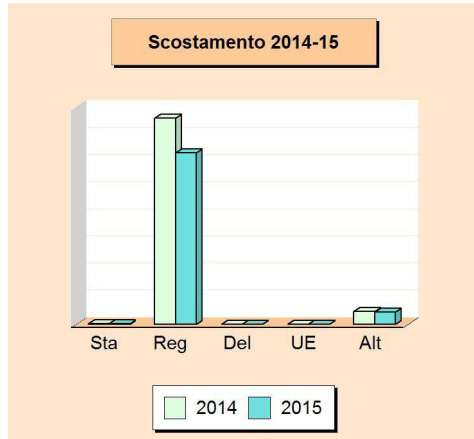
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Verso il federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul *federalismo fiscale*, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia locale che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la *"soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese (...) ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi (...) e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti"* (Legge n.42/09, art.11/1).



Contributi e trasferimenti correnti 2.2.2.1			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2014	2015
	-129.394,00	807.008,00	677.614,00
Composizione			
		2014	2015
Trasferimenti Stato (Cat.1)		1.500,00	1.500,00
Trasferimenti Regione (Cat.2)		758.663,00	630.769,00
Trasf.Regione su delega (Cat.3)		0,00	0,00
Trasferimenti comunitari (Cat.4)		0,00	0,00
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)		46.845,00	45.345,00
Totale		807.008,00	677.614,00



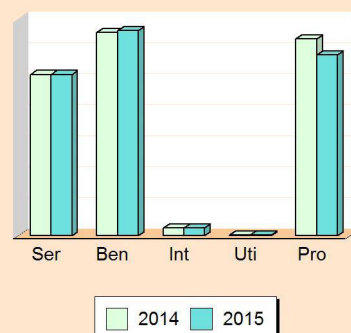
Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione) 2.2.2.1						
Aggregati (intero Titolo)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Trasf. Sato	4.630,36	539,73	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Trasf. Regione	828.732,87	756.328,57	758.663,00	630.769,00	608.041,00	607.723,00
Trasf. delegati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri enti	117.423,81	117.845,65	46.845,00	45.345,00	0,00	0,00
Totale	950.787,04	874.713,95	807.008,00	677.614,00	609.541,00	609.223,00

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2014-15



Proventi extratributari

2.2.3.1

Titolo 3	Scostamento	2014	2015
(intero titolo)	-9.365,00	367.777,00	358.412,00

Composizione	2014	2015
Servizi pubblici (Cat.1)	104.000,00	104.000,00
Beni dell'ente (Cat.2)	131.257,00	132.392,00
Interessi (Cat.3)	5.000,00	5.000,00
Utili netti di aziende (Cat.4)	500,00	500,00
Proventi diversi (Cat.5)	127.020,00	116.520,00
Totale	367.777,00	358.412,00



Proventi extratributari (Trend storico e programmazione)

2.2.3.1

Aggregati	2012	2013	2014	2015	2016	2017
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Servizi pubblici	90.027,99	89.729,26	104.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Beni dell'ente	56.872,27	156.816,29	131.257,00	132.392,00	117.184,00	115.053,00
Interessi	2.191,28	858,87	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Utili netti	392,69	456,10	500,00	500,00	500,00	500,00
Proventi diversi	133.626,38	227.447,72	127.020,00	116.520,00	116.520,00	116.520,00
Totale	283.110,61	475.308,24	367.777,00	358.412,00	343.204,00	341.073,00

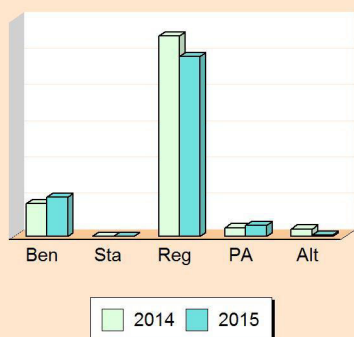
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.



Scostamento 2014-15



Contributi e trasferimenti in C/capitale

2.2.4.1

Titolo 4 (al netto Ris.cred.)	Scostamento	2014	2015
	-98.476,00	1.374.181,00	1.275.705,00
Composizione		2014	2015
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)		180.414,00	217.266,00
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)		1.105.272,00	992.336,00
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)		47.500,00	59.803,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		40.995,00	6.300,00
Totale		1.374.181,00	1.275.705,00

Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)

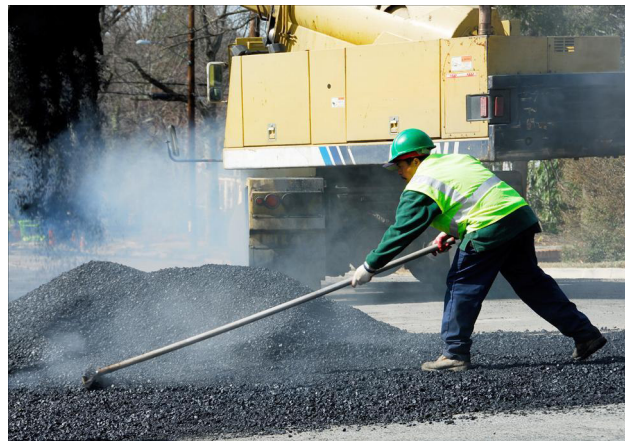
2.2.4.1

Aggregati (al netto Ris.credit)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Alienaz. beni	103.863,30	180.485,58	180.414,00	217.266,00	141.500,00	132.500,00
Trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Regione	1.137.440,73	929.892,57	1.105.272,00	992.336,00	42.000,00	42.000,00
Trasf. enti P.A.	47.750,00	45.000,00	47.500,00	59.803,00	0,00	0,00
Trasf. altri sogg.	13.134,67	7.601,71	40.995,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00
Totale	1.302.188,70	1.162.979,86	1.374.181,00	1.275.705,00	189.800,00	180.800,00

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

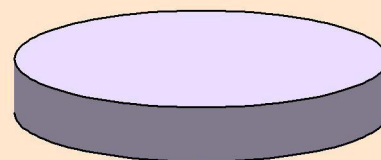


Proventi e oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

Importo	Scostamento	2014	2015
	2.594,91	2.705,09	5.300,00
Destinazione			
		2014	2015
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		2.705,09	5.300,00
Totale		2.705,09	5.300,00

Destinazione oneri 2015



Corr Inv

Proventi e oneri di urbanizzazione (Trend storico e programmazione)

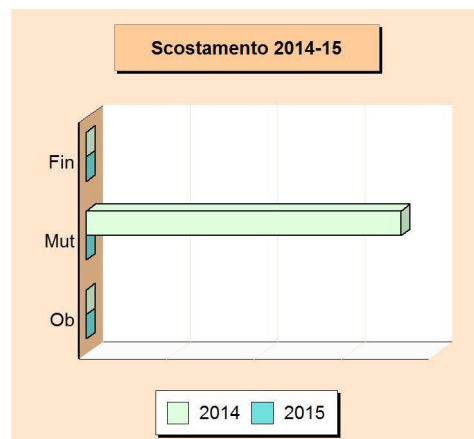
2.2.5.1

Destinazione (Bilancio)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	5.874,67	6.476,71	2.705,09	5.300,00	5.300,00	5.300,00
Totale	5.874,67	6.476,71	2.705,09	5.300,00	5.300,00	5.300,00

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

2.2.6.1

Titolo 5	Variazione	2014	2015
(al netto Ant.cassa)	-180.000,00	180.000,00	0,00
Composizione		2014	2015
Finanziamenti a breve (Cat.2)		0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)		180.000,00	0,00
Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00	0,00
Totale		180.000,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

2.2.6.1

Aggregati	2012	2013	2014	2015	2016	2017
(al netto Ant.cassa)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	215.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	215.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

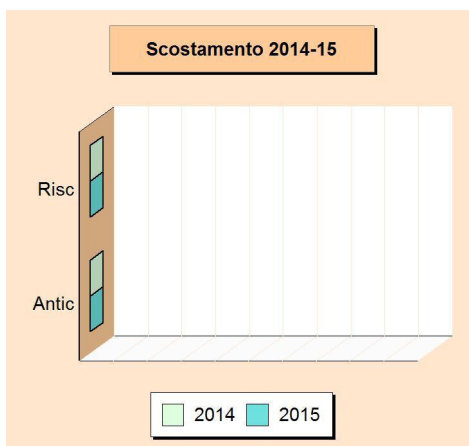
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimento di fondi.



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa 2.2.7.1

Importo	Variazione	2014	2015
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2014	2015
Riscossione di crediti (da Tit.4)		0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione)

2.2.7.1

Aggregati (da Tit.4 e Tit.5)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Riscoss. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticip. cassa	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

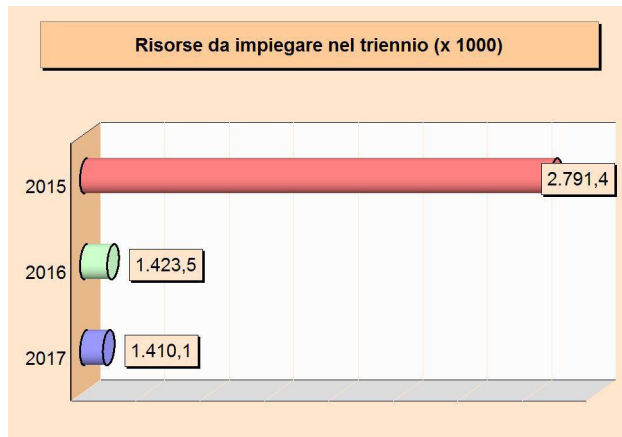
LETTURA DEL BILANCIO PER PROGRAMMI



QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per programma

3.3

Programma (numero)	Programmazione annuale			Programmazione triennale		
	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	2015	2016	2017
1	724.215,00	0,00	52.200,00	776.415,00	651.518,00	642.973,00
2	63.042,00	0,00	366.500,00	429.542,00	61.341,00	61.137,00
3	268.719,00	0,00	78.276,00	346.995,00	284.019,00	284.019,00
4	297.066,00	0,00	941.367,00	1.238.433,00	426.633,00	421.933,00
Totale	1.353.042,00	0,00	1.438.343,00	2.791.385,00	1.423.511,00	1.410.062,00

SERVIZI GENERALI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

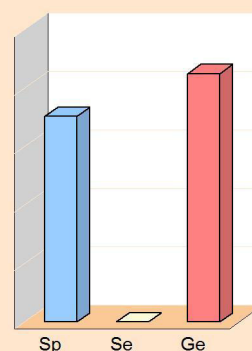


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	299.646,00	284.908,00	285.290,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	52.200,00	30.200,00	25.200,00
Entrate specifiche		351.846,00	315.108,00	310.490,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	424.569,00	336.410,00	332.483,00
Totale		776.415,00	651.518,00	642.973,00

Risorse 2015

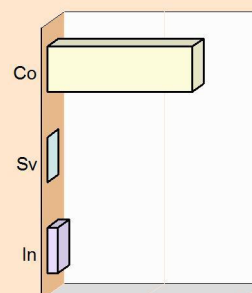


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente consolidata	(+)	724.215,00	621.318,00	617.773,00
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	52.200,00	30.200,00	25.200,00
Totale		776.415,00	651.518,00	642.973,00

Impieghi 2015



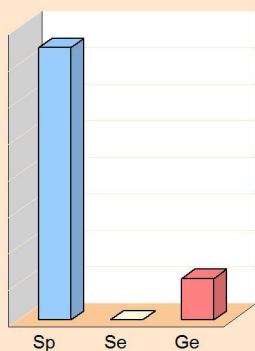
SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse 2015



Risorse previste per realizzare il programma

3.5

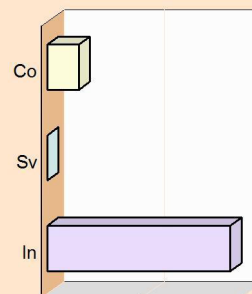
Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	320.000,00	5.000,00	5.000,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	51.500,00	4.300,00	4.300,00
Entrate specifiche		373.000,00	10.800,00	10.800,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	56.542,00	50.541,00	50.337,00
Totale		429.542,00	61.341,00	61.137,00

Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente consolidata	(+)	63.042,00	57.041,00	56.837,00
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	366.500,00	4.300,00	4.300,00
Totale		429.542,00	61.341,00	61.137,00

Impieghi 2015



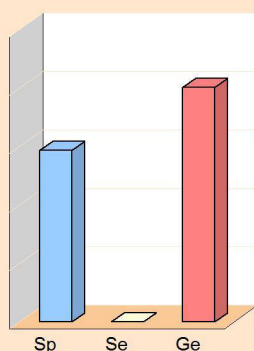
SERVIZI ALLA PERSONA

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse 2015

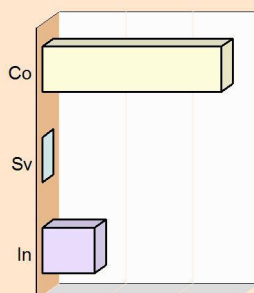


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	121.116,00	65.000,00	65.000,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	25.300,00	20.300,00	20.300,00
Entrate specifiche		146.416,00	85.300,00	85.300,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	200.579,00	198.719,00	198.719,00
Totale		346.995,00	284.019,00	284.019,00

Impieghi 2015



Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente consolidata	(+)	268.719,00	263.719,00	263.719,00
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	78.276,00	20.300,00	20.300,00
Totale		346.995,00	284.019,00	284.019,00

SERVIZI TECNICI GESTIONALI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

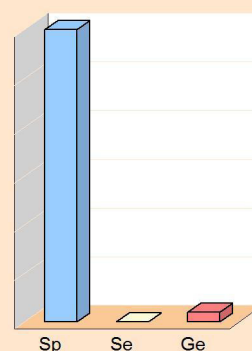


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	882.343,00	295.133,00	294.433,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	317.007,00	93.000,00	89.000,00
Entrate specifiche		1.199.350,00	388.133,00	383.433,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	39.083,00	38.500,00	38.500,00
Totale		1.238.433,00	426.633,00	421.933,00

Risorse 2015

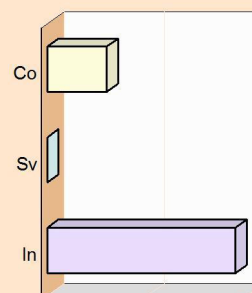


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente consolidata	(+)	297.066,00	291.633,00	290.933,00
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	941.367,00	135.000,00	131.000,00
Totale		1.238.433,00	426.633,00	421.933,00

Impieghi 2015



RIEPILOGO DEI PROGRAMMI PER FINANZIAMENTO

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.



Riepilogo programmi 2015-17 per fonti di finanziamento (prima parte)

3.9

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1 SERVIZI GENERALI	1.093.462,00	0,00	0,00	869.844,00	0,00
2 SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE...	157.420,00	4.500,00	0,00	330.000,00	0,00
3 SERVIZI ALLA PERSONA	598.017,00	0,00	0,00	251.116,00	0,00
4 SERVIZI TECNICI GESTIONALI	116.083,00	0,00	0,00	1.471.909,00	0,00
Totale	1.964.982,00	4.500,00	0,00	2.922.869,00	0,00

Riepilogo programmi 2015-17 per fonti di finanziamento (seconda parte)

3.9

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
1 SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	107.600,00	0,00	2.070.906,00
2 SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE...	0,00	0,00	60.100,00	0,00	552.020,00
3 SERVIZI ALLA PERSONA	0,00	0,00	65.900,00	0,00	915.033,00
4 SERVIZI TECNICI GESTIONALI	0,00	0,00	499.007,00	0,00	2.086.999,00
Totale	0,00	0,00	732.607,00	0,00	5.624.958,00

CONTESTO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE



OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

4.1

Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato	Finanziamento
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)	(Estremi)

PIANI REGIONALI E PROGRAMMAZIONE LOCALE

Obiettivi chiari e programmi congrui

Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e agisce per promuovere il suo sviluppo. La gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane è realizzata all'interno di un percorso coerente, che nasce dal processo di programmazione, si sviluppa nell'attività di gestione e termina con le modalità finali del controllo. A ciascun organo spettano precise competenze che si traducono in separati atti deliberati. Al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati concreti. Obiettivi chiari e programmi coerenti, pertanto, sono i presupposti perché questi punti di riferimento abbiano poi l'elevata possibilità di tradursi in concreti risultati, apprezzati dall'intera cittadinanza.



**COMUNE DI
TERRAGNOLO**

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
2015-2017**

-

Modello ufficiale

Comune di Terragnolo
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2017

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Sezione 1 - Caratteristiche generali	
1.1 - Popolazione (da 1.1.1 a 1.1.18)	1
1.2 - Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	2
Servizi	
1.3.1 - Personale (1.3.1.1 e successivi)	3
1.3.2 - Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.20)	5
1.3.3 - Organismi gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)	6
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)	7
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)	8
1.4 - Economia insediata	9
Sezione 2 - Analisi delle risorse	
2.1 - Fonti di finanziamento (2.1.1)	10
Analisi delle risorse	
2.2.1 - Entrate tributarie (da 2.2.1.1 a 2.2.1.7)	13
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	15
2.2.3 - Proventi extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	17
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	19
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	21
2.2.6 - Accensione di prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	23
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	25
Sezione 3 - Programmi e Progetti	
3.1-3.2 - Considerazioni generali e Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	27
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma	28
Servizi generali	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	31
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	32
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	33
Servizi demografici e alle imprese	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	34
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	35
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	36
Servizi alla persona	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	37
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	38
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	39
Servizi tecnici gestionali	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	40
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	41
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	42
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	43
Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi precedenti	
4.1 - Elenco delle opere pubbliche	45
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	46
Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici	
Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio	
A) Spese correnti	47
B) Spese in C/Capitale	50
Sezione 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi	
6.1 - Valutazioni finali della programmazione	53

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	n°	755
1.1.2 - Popolazione residente (art. 156 D. L.vo 267/00)	n°	749
di cui: maschi	n°	376
femmine	n°	373
nuclei familiari	n°	373
comunità/convivenze	n°	0
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2013 (penultimo anno precedente)	n°	749
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	1
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	9
saldo naturale	n°	-8
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	23
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	15
saldo migratorio	n°	8
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente) di cui	n°	749
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	37
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	56
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n°	95
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	376
1.1.13 - In età senile (oltre i 65 anni)	n°	185
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,00
	2010	0,00
	2011	0,00
	2012	0,00
	2013	1,30
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,00
	2010	0,00
	2011	0,00
	2012	0,00
	2013	12,00
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n°	0
	anno finale di riferimento	2.000

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq		40	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	0	Fiumi e torrenti n° 1
1.2.3 - STRADE			
* Statali	Km	0	* Provinciali Km 22 * Comunali Km 11
* Vicinali	Km	0	* Autostrade Km 0
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato ☐ SI ☒ NO * Piano regolatore approvato ☒ SI ☐ NO * Programma di fabbricazione ☐ SI ☒ NO * Piano edilizia economica e popolare ☐ SI ☒ NO		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE N.1882 DD.2.8.2002	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI * Industriali ☐ SI ☒ NO * Artigianali ☒ SI ☐ NO * Commerciali ☐ SI ☒ NO * Altri strumenti (specificare)		DELIBERA CONSILIARE N.29 DD.26.9.1999	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7, D.L.vo 267/00) ☐ SI ☒ NO			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.		0	0
P.I.P.		0	0

1.3 - SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
B6	4	3	D1	1	0
C1	2	2	DIR	1	1
C4	1	0			

1.3.1.2 Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	6
fuori ruolo	n°	3

1.3.1.3 - Area: Tecnica			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B6	Operaio specializzato	2	1
B6	inserviente-cuoca	1	1

1.3.1.4 - Area: Economico-finanziaria			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C4	Collaboratore contabile	1	0
D1	Funzionario esperto contabile	1	0

1.3.1.5 - Area: Vigilanza			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

1.3.1.6 - Area: Demografica-statistica			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1	assistente amministrativo	1	1

1.3.1.7 - Area: AFFARI GENERALI			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B6	coadiutore amministrativo	1	1
C1	assistente amministrativo	1	1
DIR	Dirigenti	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area dell'attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	Esercizio precedente		Programmazione pluriennale			
	Anno 2014		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 - Asili nido n° 0	posti n°	0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	0
1.3.2.2 - Scuole materne n° 1	posti n°	17	posti n° 14	posti n° 15	posti n° 8	8
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 1	posti n°	36	posti n° 33	posti n° 28	posti n° 29	29
1.3.2.4 - Scuole medie n° 0	posti n°	0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 1	posti n°	6	posti n° 6	posti n° 6	posti n° 6	6
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	0	n° 0	n° 0	n° 0	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.						
- bianca		0	0	0	0	0
- nera		8	8	8	8	8
- mista		4	4	4	4	4
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	☐ SI ☒ NO		☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km		25	25	25	25	25
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	☐ SI ☒ NO		☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 1 hq 0		n° 1 hq 0	n° 1 hq 0	n° 0 hq 0	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n° 315		n° 315	n° 315	n° 315	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0	0	0	0	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:						
- civile		0	0	0	0	
- industriale		0	0	0	0	
- racc. diff.ta	☐ SI ☒ NO		☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	☐ SI ☒ NO		☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 3		n° 3	n° 3	n° 3	
1.3.2.17 - Veicoli	n° 2		n° 2	n° 2	n° 2	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	☐ SI ☒ NO		☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	
1.3.2.19 - Personal computer	n° 7		n° 7	n° 7	n° 7	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	Vedi corrispondente argomento della Relazione					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale					
		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 -	Consorzi	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.3.2 -	Aziende	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.3.3 -	Istituzioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.3.4 -	Società di capitali	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.3.5 -	Concessioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0

1.3.3.7.1 Altro (specificare)

Vedi corrispondente argomento della Relazione

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite
--

Vedi corrispondente argomento della Relazione

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Vedi corrispondente argomento della Relazione

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	169.387,84	213.055,78	203.553,00	284.216,00	280.966,00	278.966,00	39,63
Contributi e trasferimenti correnti	950.787,04	874.713,95	807.008,00	677.614,00	609.541,00	609.223,00	-16,03
Extratributarie	283.110,61	475.308,24	367.777,00	358.412,00	343.204,00	341.073,00	-2,55
RISORSE CORRENTI	1.403.285,49	1.563.077,97	1.378.338,00	1.320.242,00	1.233.711,00	1.229.262,00	-4,21
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	26.268,55	171.690,59	61.000,00	32.800,00	0,00	0,00	-46,23
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE STRAORDINARIE	26.268,55	171.690,59	61.000,00	32.800,00	0,00	0,00	-46,23
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.429.554,04	1.734.768,56	1.439.338,00	1.353.042,00	1.233.711,00	1.229.262,00	-6,00

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.302.188,70	1.162.979,86	1.374.181,00	1.275.705,00	189.800,00	180.800,00	-7,17
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE BENI E TRASFERIMENTO CAPITALI REINVESTITI	1.302.188,70	1.162.979,86	1.374.181,00	1.275.705,00	189.800,00	180.800,00	-7,17
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	114.719,52	98.743,46	161.657,00	162.638,00	0,00	0,00	0,61
RISPARMIO COMPLESSIVO REINVESTITO	114.719,52	98.743,46	161.657,00	162.638,00	0,00	0,00	0,61
Accensione di prestiti	215.000,00	30.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	-30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI	215.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.631.908,22	1.261.723,32	1.715.838,00	1.438.343,00	189.800,00	180.800,00	-16,17

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.061.462,26	3.026.491,88	3.155.176,00	2.791.385,00	1.423.511,00	1.410.062,00	-11,53

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1. Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	169.331,08	127.183,49	128.719,00	205.119,00	201.919,00	199.919,00	59,35
Tasse	56,76	85.872,29	74.834,00	79.097,00	79.047,00	79.047,00	5,70
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	169.387,84	213.055,78	203.553,00	284.216,00	280.966,00	278.966,00	39,63

2.2.1.2

IMPOSIZIONE SUGLI IMMOBILI (IMU)							
	ALIQUOTE (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Esercizio 2014	Bilancio 2015	
I° Casa	0,40	0,35	-	-	-	-	-
II° Casa	0,78	0,91	-	-	-	-	-
Fabbricati produttivi	1,06	1,31	-	-	-	-	-
Altro	0,78	0,91	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	4.949,46	3.241,71	117.604,81	196.527,29	199.769,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.1.4 - Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti****2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.630,36	539,73	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	828.732,87	756.328,57	758.663,00	630.769,00	608.041,00	607.723,00	-16,86
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	117.423,81	117.845,65	46.845,00	45.345,00	0,00	0,00	-3,20
TOTALE	950.787,04	874.713,95	807.008,00	677.614,00	609.541,00	609.223,00	-16,03

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3. Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	90.027,99	89.729,26	104.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00	0,00
Proventi dei beni dell'Ente	56.872,27	156.816,29	131.257,00	132.392,00	117.184,00	115.053,00	0,86
Interessi su anticipazioni e crediti	2.191,28	858,87	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	392,69	456,10	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Proventi diversi	133.626,38	227.447,72	127.020,00	116.520,00	116.520,00	116.520,00	-8,27
TOTALE	283.110,61	475.308,24	367.777,00	358.412,00	343.204,00	341.073,00	-2,55

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale****2.2.4.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	103.863,30	180.485,58	180.414,00	217.266,00	141.500,00	132.500,00	20,43
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.137.440,73	929.892,57	1.105.272,00	992.336,00	42.000,00	42.000,00	-10,22
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	47.750,00	45.000,00	47.500,00	59.803,00	0,00	0,00	25,90
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	13.134,67	7.601,71	40.995,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00	-84,63
TOTALE	1.302.188,70	1.162.979,86	1.374.181,00	1.275.705,00	189.800,00	180.800,00	-7,17

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri destinati per uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri destinati a investimenti	5.874,67	6.476,71	2.705,09	5.300,00	5.300,00	5.300,00	95,93
TOTALE	5.874,67	6.476,71	2.705,09	5.300,00	5.300,00	5.300,00	95,93

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6. Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	215.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	215.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa****2.2.7.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

Programma n.	Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	724.215,00	0,00	52.200,00	776.415,00
2	63.042,00	0,00	366.500,00	429.542,00
3	268.719,00	0,00	78.276,00	346.995,00
4	297.066,00	0,00	941.367,00	1.238.433,00
Totali	1.353.042,00	0,00	1.438.343,00	2.791.385,00

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	621.318,00	0,00	30.200,00	651.518,00
2	57.041,00	0,00	4.300,00	61.341,00
3	263.719,00	0,00	20.300,00	284.019,00
4	291.633,00	0,00	135.000,00	426.633,00
Totali	1.233.711,00	0,00	189.800,00	1.423.511,00

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)

Programma n.	Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	617.773,00	0,00	25.200,00	642.973,00
2	56.837,00	0,00	4.300,00	61.137,00
3	263.719,00	0,00	20.300,00	284.019,00
4	290.933,00	0,00	131.000,00	421.933,00
Totali	1.229.262,00	0,00	180.800,00	1.410.062,00

3.4 - PROGRAMMA N°	1 - SERVIZI GENERALI
N°	---
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	
RESPONSABILE PLATEGHER DOTT.CARLO	

3.4.1 - Descrizione del programma:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.1 - Investimento:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SERVIZI GENERALI - ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	299.646,00	284.908,00	285.290,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	52.200,00	30.200,00	25.200,00	
TOTALE (A)	351.846,00	315.108,00	310.490,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	424.569,00	336.410,00	332.483,00	
TOTALE (C)	424.569,00	336.410,00	332.483,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	776.415,00	651.518,00	642.973,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SERVIZI GENERALI - IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
724.215,00	93,28	0,00	0,00	52.200,00	6,72	776.415,00	27,81

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
621.318,00	95,36	0,00	0,00	30.200,00	4,64	651.518,00	45,77

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
617.773,00	96,08	0,00	0,00	25.200,00	3,92	642.973,00	45,60

3.4 - PROGRAMMA N° 2 - SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE **MATTUZZI RAG.GABRIELLA****3.4.1 - Descrizione del programma:**

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.1 - Investimento:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE - ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	320.000,00	5.000,00	5.000,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	51.500,00	4.300,00	4.300,00	
TOTALE (A)	373.000,00	10.800,00	10.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	56.542,00	50.541,00	50.337,00	
TOTALE (C)	56.542,00	50.541,00	50.337,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	429.542,00	61.341,00	61.137,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE - IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
63.042,00	14,68	0,00	0,00	366.500,00	85,32	429.542,00	15,39

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
57.041,00	92,99	0,00	0,00	4.300,00	7,01	61.341,00	4,31

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
56.837.00	92.97	0.00	0.00	4.300.00	7.03	61.137.00	4.34

3.4 - PROGRAMMA N°	3 - SERVIZI ALLA PERSONA
N°	---
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	
RESPONSABILE Plategher dott.Carlo	

3.4.1 - Descrizione del programma:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.1 - Investimento:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SERVIZI ALLA PERSONA - ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	121.116,00	65.000,00	65.000,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	25.300,00	20.300,00	20.300,00	
TOTALE (A)	146.416,00	85.300,00	85.300,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	200.579,00	198.719,00	198.719,00	
TOTALE (C)	200.579,00	198.719,00	198.719,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	346.995,00	284.019,00	284.019,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SERVIZI ALLA PERSONA - IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
268.719,00	77,44	0,00	0,00	78.276,00	22,56	346.995,00	12,43

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
263.719,00	92.85	0.00	0.00	20.300,00	7,15	284.019,00	19.95

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
263.719.00	92.85	0.00	0.00	20.300.00	7.15	284.019.00	20.14

3.4 - PROGRAMMA N° 4 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE **PLOTEGHER DOTT.CARLO****3.4.1 - Descrizione del programma:**

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.1 - Investimento:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SERVIZI TECNICI GESTIONALI - ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	882.343,00	295.133,00	294.433,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	317.007,00	93.000,00	89.000,00	
TOTALE (A)	1.199.350,00	388.133,00	383.433,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	39.083,00	38.500,00	38.500,00	
TOTALE (C)	39.083,00	38.500,00	38.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.238.433,00	426.633,00	421.933,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SERVIZI TECNICI GESTIONALI - IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
297.066,00	23,99	0,00	0,00	941.367,00	76,01	1.238.433,00	44,37

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
291.633,00	68,36	0,00	0,00	135.000,00	31,64	426.633,00	29,97

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
290.933.00	68.95	0.00	0.00	131.000.00	31.05	421.933.00	29.92

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	
	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017		
1 - Servizi generali	776.415,00	651.518,00	642.973,00		
2 - Servizi demografici e alle imprese	429.542,00	61.341,00	61.137,00		
3 - Servizi alla persona	346.995,00	284.019,00	284.019,00		
4 - Servizi tecnici gestionali	1.238.433,00	426.633,00	421.933,00		
Totali	2.791.385,00	1.423.511,00	1.410.062,00		

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 2)

Programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. +CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
1	1.093.462,00	0,00	0,00	869.844,00	0,00	0,00	0,00	107.600,00	0,00
2	157.420,00	4.500,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	60.100,00	0,00
3	598.017,00	0,00	0,00	251.116,00	0,00	0,00	0,00	65.900,00	0,00
4	116.083,00	0,00	0,00	1.471.909,00	0,00	0,00	0,00	499.007,00	0,00
Totali	1.964.982,00	4.500,00	0,00	2.922.869,00	0,00	0,00	0,00	732.607,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
		Originario	Già realizzato	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Vedi corrispondente argomento della Relazione

(1) indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 (in euro)

Comune di Terragnolo

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	277.769,40	0,00	0,00	53.742,34	0,00	0,00	0,00
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	151.497,50	0,00	11.524,85	58.974,01	28.022,58	15.608,83	2.000,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	12.326,01	0,00	0,00	0,00	1.081,77	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	200,37	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	17.893,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	221,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	468,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	16.703,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	30.219,04	0,00	0,00	0,00	1.282,14	0,00	0,00
7. Interessi passivi	22.882,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	109.283,17	0,00	0,00	5.455,86	950,54	1.165,90	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	591.651,41	0,00	11.524,85	118.172,21	30.255,26	16.774,73	2.000,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 (in euro)

Comune di Terragnolo

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione territorio e dell'ambiente			
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03- 05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	78.167,12	0,00	78.167,12	0,00	0,00	0,00	0,00
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	76.164,43	0,00	76.164,43	0,00	39.818,70	14.337,63	54.156,33
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	29.264,85	0,00	29.264,85
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	29.264,85	0,00	29.264,85
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	29.264,85	2.000,00	31.264,85
7. Interessi passivi	314,66	0,00	314,66	0,00	2.065,21	0,00	2.065,21
8. Altre spese correnti	4.913,06	0,00	4.913,06	0,00	0,00	3.131,99	3.131,99
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	159.559,27	0,00	159.559,27	0,00	71.148,76	19.469,62	90.618,38

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 (in euro)

Comune di Terragnolo

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale di cui:	48.254,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	457.933,25
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	32.825,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	430.773,57
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.407,78
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,37
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.157,88
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221,29
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.732,85
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.703,74
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
6. Totale trasferimenti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.766,03
7. Interessi passivi	0,00	0,00	2.049,85	0,00	0,00	2.049,85	0,00	27.312,02
8. Altre spese correnti	3.881,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.781,63
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	84.960,54	0,00	2.049,85	0,00	0,00	2.049,85	0,00	1.107.566,50

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 (in euro)

Comune di Terragnolo

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	152.395,22	0,00	0,00	8.135,49	4.728,68	4.424,73	0,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	24.464,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	2.598,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	2.598,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	154.993,60	0,00	0,00	8.135,49	4.728,68	4.424,73	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	746.645,01	0,00	11.524,85	126.307,70	34.983,94	21.199,46	2.000,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 (in euro)

Comune di Terragnolo

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente			
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03-05 e 06	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	102.719,65	0,00	102.719,65	0,00	1.851,45	163.057,55	164.909,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.624,49	2.624,49
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.037,05	1.037,05
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.037,05	1.037,05
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	102.719,65	0,00	102.719,65	0,00	1.851,45	164.094,60	165.946,05
TOTALE GENERALE SPESA	262.278,92	0,00	262.278,92	0,00	73.000,21	183.564,22	256.564,43

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 (in euro)

Comune di Terragnolo

(Sistema contabile ex D. L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	26.802,63	0,00	243.272,27	0,00	0,00	243.272,27	0,00	707.387,67
di cui:								
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.089,09
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.635,43
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.635,43
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	26.802,63	0,00	243.272,27	0,00	0,00	243.272,27	0,00	711.023,10
TOTALE GENERALE SPESA	111.763,17	0,00	245.322,12	0,00	0,00	245.322,12	0,00	1.818.589,60

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 Valutazioni finali della programmazione

Vedi corrispondente argomento della Relazione

Terragnolo, lì 12/02/2015

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Plotegher dott. Carlo

no

no

Dalbosco dott.ssa Barbara

.....
(solo per i comuni che non hanno il Direttore
Generale)

Il Rappresentante Legale

Succi Maria Teresa

Timbro
dell'ente



COMUNE DI TERRAGNOLO

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38060 TEL. (0464) 396122 - FAX. (0464) 396414

C.F. e Part. I.V.A. 00267990224

e-mail: c.terragnolo@comuni.infotn.it

Prot. _____

Alla P.A.T. Osservatorio dei lavori pubblici

Trasmissione telematica dd. 03.03.2015

**PIANO GENERALE DELLE OPERE
PUBBLICHE
2015 - 2017**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ dd. 12.03.2015

Programma generale delle opere pubblicheEnte: **COMUNE DI TERRAGNOLO**

Periodo: 2015-2017

Utente: **Plategher Carlo****Programma di legislatura**

Oggetto lavori	Importo complessivo	Eventuale disp. finanziaria	Operazione
Lavori di messa in sicurezza ex scuole Valduga	145.000,00	0,00	Modifica
			Elimina
Messa in sicurezza versante sovrastante la Frazione Valduga	383.257,00	12.580,00	Modifica
			Elimina
Realizzazione struttura turistico ricettiva presso malga Valli	350.000,00	17.500,00	Modifica
			Elimina
Realizzazione sistema di videosorveglianza	30.000,00	30.000,00	Modifica
			Elimina
Realizzazione opere per isole ecologiche	15.000,00	0,00	Modifica
			Elimina
Realizzazione collettore fognario delle Frazioni Rovri e Pedrazzi	61.000,00	61.000,00	Modifica
			Elimina
Realizzazione impianto di riscaldamento caserma VV.FF. e magazzino in Frazione Dosso	55.000,00	55.000,00	Modifica
			Elimina
Sistemazione postazione militare austroungarica	52.976,00	0,00	Modifica
			Elimina
Opere di completamento edificio Piazza - sede associazioni	15.000,00	15.000,00	Modifica
			Elimina
Asfaltatura strade diverse	10.000,00	10.000,00	Modifica
			Elimina
Rifacimento muri strade comunali	10.000,00	10.000,00	Modifica
			Elimina
Manutenzione straordinaria strade	15.000,00	15.000,00	Modifica
			Elimina
Lavori di somma urgenza per ripristino barriera paramassi in Fraz. Perini	26.610,00	2.661,00	Modifica
			Elimina
Esumazione straordinaria cimiteri	10.000,00	10.000,00	Modifica
			Elimina
	1.178.843,00		
Inserimento nuova registrazione			
Torna al menù del piano			
Torna all'elenco piani			

COMUNE DI TERRAGNOLO**Piano pluriennale 2015-2017****Elenco lavori in area prioritaria:**

nr. 1	
Oggetto	Manutenzione straordinaria strade
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Stradali viabilità
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	non pertinente
Conformità ambientale	non pertinente
Analisi fattibilità	Non pertinente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2015
Spesa totale	15.000,00 €
Finanziamento 2015	15.000,00 €
Finanziamento 2016	10.000,00 €
Finanziamento 2017	10.000,00 €
nr. 2	
Oggetto	Asfaltatura strade diverse
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Stradali viabilità
Codice priorità	2
Conformità urbanistica	non pertinente
Conformità ambientale	non pertinente
Analisi fattibilità	Non pertinente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2015
Spesa totale	10.000,00 €
Finanziamento 2015	10.000,00 €
Finanziamento 2016	10.000,00 €
Finanziamento 2017	10.000,00 €
nr. 3	
Oggetto	Rifacimento muri strade comunali
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Stradali viabilità
Codice priorità	2
Conformità urbanistica	non pertinente
Conformità ambientale	non pertinente
Analisi fattibilità	Non pertinente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2015
Spesa totale	10.000,00 €
Finanziamento 2015	10.000,00 €
Finanziamento 2016	8.000,00 €
Finanziamento 2017	5.000,00 €
nr. 4	
Oggetto	Realizzazione sistema di videosorveglianza
Tipo intervento	Nuova costruzione
Categoria opera	Difesa, pubblica sicurezza e polizia locale
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	non pertinente

Conformità ambientale	non pertinente
Analisi fattibilità	Esistente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2015
Spesa totale	30.000,00 €
Finanziamento 2015	30.000,00 €
Finanziamento 2016	0,00 €
Finanziamento 2017	0,00 €

nr. 5

Oggetto	Esumazione straordinaria cimiteri
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	non pertinente
Conformità ambientale	non pertinente
Analisi fattibilità	Non pertinente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2015
Spesa totale	10.000,00 €
Finanziamento 2015	10.000,00 €
Finanziamento 2016	3.000,00 €
Finanziamento 2017	3.000,00 €

nr. 6

Oggetto	Realizzazione collettore fognario delle Frazioni Pedrazzi e Rovri
Tipo intervento	Nuova costruzione
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Esistente
Progetto preliminare	Esistente
Anno previsto ultimazione lavori	2017
Spesa totale	61.000,00 €
Finanziamento 2015	61.000,00 €
Finanziamento 2016	0,00 €
Finanziamento 2017	0,00 €

nr. 7

Oggetto	Opere di completamento edificio Piazza - sede associazioni
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Ristrutturazione
Categoria opera	Altra edilizia pubblica
Codice priorità	2
Conformità urbanistica	non pertinente
Conformità ambientale	non pertinente
Analisi fattibilità	Esistente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2015
Spesa totale	15.000,00 €
Finanziamento 2015	15.000,00 €
Finanziamento 2016	0,00 €
Finanziamento 2017	0,00 €

nr. 8

Oggetto	Realizzazione impianto di riscaldamento caserma VV.FF. in Frazione Dosso
Tipo intervento	Nuova costruzione
Categoria opera	Altra edilizia pubblica

Codice priorità	2	
Conformità urbanistica	assente	
Conformità ambientale	non pertinente	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare		
Anno previsto ultimazione lavori	2016	
Spesa totale		55.000,00 €
Finanziamento 2015		55.000,00 €
Finanziamento 2016		0,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €

Elenco lavori in area inseribilità:

nr. 1		
Oggetto	Lavori di messa in sicurezza ex scuole della Frazione Valduga	
Tipo intervento	Nuova costruzione	
Categoria opera	Difesa del suolo	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	assente	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2016	
Spesa totale		145.000,00 €
Finanziamento 2015		0,00 €
Finanziamento 2016		0,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €

nr. 2		
Oggetto	Lavori di messa in sicurezza versante sovrastante la Frazione Valduga	
Tipo intervento	Nuova costruzione	
Categoria opera	Difesa del suolo	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2016	
Spesa totale		383.257,00 €
Finanziamento 2015		12.580,00 €
Finanziamento 2016		0,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €

nr. 3		
Oggetto	Lavori di somma urgenza per ripristino barriera paramassi in Frazione Perini	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria	
Categoria opera	Difesa del suolo	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	non pertinente	
Conformità ambientale	non pertinente	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2015	
Spesa totale		26.610,00 €
Finanziamento 2015		2.661,00 €
Finanziamento 2016		0,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €

nr. 4

Oggetto	Realizzazione struttura turistico ricettiva presso malga Valli	
Tipo intervento	Nuova costruzione	
Categoria opera	Turistico	
Codice priorità	3	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2017	
Spesa totale	350.000,00 €	
Finanziamento 2015	17.500,00 €	
Finanziamento 2016	0,00 €	
Finanziamento 2017	0,00 €	
nr. 5		
Oggetto	Sistemazione postazione militare austrungarica	
Tipo intervento	Recupero	
Categoria opera	Beni culturali e cultura non altrove classificata	
Codice priorità	3	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2016	
Spesa totale	52.976,00 €	
Finanziamento 2015	0,00 €	
Finanziamento 2016	0,00 €	
Finanziamento 2017	0,00 €	
nr. 6		
Oggetto	Realizzazione oper per isole ecologiche	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria	
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente	
Codice priorità	3	
Conformità urbanistica	assente	
Conformità ambientale	non pertinente	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare		
Anno previsto ultimazione lavori	2015	
Spesa totale	15.000,00 €	
Finanziamento 2015	0,00 €	
Finanziamento 2016	0,00 €	
Finanziamento 2017	0,00 €	

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
COMUNE DI TERRAGNOLO****Anno 2015-2017***Scheda 1**Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco*

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	Lavori di messa in sicurezza ex scuole Valduga	145.000,00	0,00
2	Messa in sicurezza versante sovrastante la Frazione Valduga	383.257,00	12.580,00
3	Realizzazione struttura turistico ricettiva presso malga Valli	350.000,00	17.500,00
4	Realizzazione sistema di videosorveglianza	30.000,00	30.000,00
5	Realizzazione opere per isole ecologiche	15.000,00	0,00
6	Realizzazione collettore fognario delle Frazioni Rovri e Pedrazzi	61.000,00	61.000,00
7	Realizzazione impianto di riscaldamento caserma VV.FF. e magazzino in Frazione Dosso	55.000,00	55.000,00
8	Sistemazione postazione militare austroungarica	52.976,00	0,00
9	Opere di completamento edificio Piazza - sede associazioni	15.000,00	15.000,00
10	Rifacimento muri strade comunali	10.000,00	10.000,00
11	Asfaltatura strade diverse	10.000,00	10.000,00
12	Manutenzione straordinaria strade	15.000,00	15.000,00
13	Lavori di somma urgenza per ripristino barriera paramassi in Fraz. Perini	26.610,00	2.661,00
14	Esumazione straordinaria cimiteri	10.000,00	10.000,00

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
COMUNE DI TERRAGNOLO****Anno 2015-2017***Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche*

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36)	27.303,00	0,00	0,00	27.303,00
2	Stanziamiento di bilancio (avanzo di amministrazione)	97.438,00	0,00	0,00	97.438,00
3	Sovracanoni BIM	114.000,00	28.000,00	25.000,00	167.000,00
TOTALI		238.741,00	28.000,00	25.000,00	291.741,00

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
COMUNE DI TERRAGNOLO****Anno 2015-2017***Scheda 2a
Fonti di finanziamento presunte*

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36)	907.602,00	0,00	0,00	907.602,00
2	Contributo altri Enti	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
3	contributo Comune di Trambileno	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00
TOTALI		940.102,00	0,00	0,00	940.102,00

Stampa  ChiudiPROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
COMUNE DI TERRAGNOLO

Anno 2015-2017

Scheda 3
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2015 Disponibilità finanziarie	Anno 2016 Disponibilità finanziarie	Anno 2017 Disponibilità finanziarie
2080101	1	Manutenzione straordinaria strade	urb: non pertinente amb: non pertinente	2015	15.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
2080101	2	Asfaltatura strade diverse	urb: non pertinente amb: non pertinente	2015	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2080101	2	Rifacimento muri strade comunali	urb: non pertinente amb: non pertinente	2015	10.000,00	10.000,00	8.000,00	5.000,00
2080105	1	Realizzazione sistema di videosorveglianza	urb: non pertinente amb: non pertinente	2015	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
2100501	1	Esumazione straordinaria cimiteri	urb: non pertinente amb: non pertinente	2015	10.000,00	10.000,00	3.000,00	3.000,00
2090401	1	Realizzazione collettore fognario delle Frazioni Pedrazzi e Rovri	urb: ottenuta amb: ottenuta	2017	61.000,00	61.000,00	0,00	0,00
2010501	2	Opere di completamento edificio Piazza - sede associazioni	urb: non pertinente amb: non pertinente	2015	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
2090301	2	Realizzazione impianto di riscaldamento caserma VV.FF. in Frazione Dosso	urb: assente amb: non pertinente	2016	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					206.000,00	206.000,00	31.000,00	28.000,00

Stampa  ChiudiPROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
COMUNE DI TERRAGNOLO

Anno 2015-2017

Scheda 3a
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
2090601	1	Lavori di somma urgenza per ripristino barriera paramassi in Frazione Perini	urb: non pertinente amb: non pertinente	2015	26.610,00	2.661,00	0,00	0,00
2090601	1	Lavori di messa in sicurezza versante sovrastante la Frazione Valduga	urb: ottenuta amb: ottenuta	2016	383.257,00	12.580,00	0,00	0,00
2090601	1	Lavori di messa in sicurezza ex scuole della Frazione Valduga	urb: assente amb: ottenuta	2016	145.000,00	0,00	0,00	0,00
2070101	3	Realizzazione struttura turistico ricettiva presso malga Valli	urb: ottenuta amb: ottenuta	2017	350.000,00	17.500,00	0,00	0,00
2050201	3	Sistemazione postazione militare austrungarica	urb: ottenuta amb: ottenuta	2016	52.976,00	0,00	0,00	0,00
2090601	3	Realizzazione opere per isole ecologiche	urb: assente amb: non pertinente	2015	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					972.843,00	32.741,00	0,00	0,00